



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

Decreto n. 1389

Anno 2021

Prot. n. 258585

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 21 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Formazione Formatori per l'Innovazione Organizzativa e Tecnologica Integrata*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *"Formazione Formatori per l'Innovazione Organizzativa e Tecnologica Integrata"*.

Il Corso è diretto dal Prof. Carlo Odoardi.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Via Laura 48 – Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Sezione di Psicologia - Complesso di San Salvi - Padiglione 26 - Via di San Salvi n.12 - Firenze.

Articolo 2

Il Corso si propone di:

Area della formazione:

- conoscere i principi etici e deontologici della formazione;
- conoscere i modelli organizzativi e gestionali per l'innovazione;
- conoscere i metodi di ricerca, i modelli e i processi di formazione;
- conoscere i modelli di apprendimento degli adulti, con particolare riguardo alle teorie e ai modelli di riferimento della formazione indoor e outdoor training;
- conoscere i modelli di analisi e sviluppo della competenza e le variabili psicologiche che la determinano;
- sviluppare il sistema della formazione per la valorizzazione della professionalità integrata ai processi organizzativi e produttivi di un'organizzazione;
- applicare metodiche e strumenti di analisi, progettazione, attuazione e valutazione dell'efficacia e della trasferibilità degli apprendimenti e delle competenze nei contesti di lavoro;
- applicare le diverse metodologie didattiche con particolare riguardo alle metodologie esperienziali innovative e dell'apprendimento in rete;
- gestire un gruppo in formazione in modalità presenza, remoto/virtuale e delle attività esperienziali dirette sul campo.



Area dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata:

- conoscere i processi dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata;
- analizzare un sistema integrato: dalla formazione all'organizzazione attraverso i tre passaggi strategici e innovativi (Networking, Smart working e Smart Organization System);
- conoscere le metodologie di analisi e misurazione dei processi di innovazione nelle organizzazioni;
- analizzare il potenziale e la performance d'innovazione organizzativa;
- analisi e sviluppo delle digital skills;
- creare e formare team d'innovazione nelle organizzazioni;
- progettare e sviluppare un project work innovation;
- misurare e monitorare la trasferibilità dei comportamenti innovativi appresi a livello individuale, team e organizzazione.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.



Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale, o copia autenticata, e condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "*Diplome*", in particolare dalla sezione "*My Services*";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "*My Diplome*", selezionando "*Share*", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **20**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **7**.

Può essere iscritto, in soprannumero e a titolo gratuito, **1** iscritto a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **2** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.



La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure alla riserva di posti prevista) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata mediante valutazione dei curricula vitae. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di appartenenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dal 1 febbraio al 17 giugno 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **17 gennaio 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione, in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, così articolato:



- *Metodi formativi esperienziali*: esercitazioni individuali e di gruppo, analisi di casi, autocasi, simulazioni, role-playing, esercitazioni analogiche.
- *Metodi formativi espositivi*: lezione frontale, proiezioni filmiche, tavola rotonda.
- *Metodi di analisi interattivi*: focus group.

Sono previste **80 ore** di didattica frontale. Le tematiche principali del Corso sono:

MODULO 1

ETICA, DEONTOLOGIA E LA FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE

- Etica e principi deontologici del formatore.
- Il processo di formazione per l'innovazione e modelli di riferimento.
- Quadro teorico generale sui modelli di competenza.
- La formazione per lo sviluppo della competenza nei contesti innovativi.
- Modelli e tecniche di analisi per la progettazione formativa delle competenze per l'innovazione nei contesti di lavoro.
- Modelli e tecniche per l'analisi e la valutazione delle competenze.
- Modelli applicativi per la formazione e lo sviluppo della competenza e dei comportamenti professionali innovativi.

LA PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO PER L'INNOVAZIONE NEGLI ADULTI

- Gli aspetti psicologici e i principali modelli di apprendimento degli adulti legati ai processi d'innovazione.
- La motivazione allo sviluppo degli apprendimenti e dei comportamenti professionali proattivi.
- La funzione dell'apprendimento attivo nel processo della formazione per l'innovazione.
- I processi di apprendimento nel ciclo dell'innovazione: esplorazione, ideazione promozione e implementazione.
- Lo studio dell'apprendimento degli adulti: andragogia e apprendimento autodiretto.

MODULO 2

ANALISI, PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLA FORMAZIONE INDOOR E OUTDOOR

- La metodologia per rilevazione dei bisogni formativi in relazione alle esigenze o criticità legate alle attività e ai ruoli professionali in un contesto organizzativo.
- I modelli di progettazione per competenza ed esperienza professionale.
- La pianificazione dell'intervento formativo: macroprogettazione e microprogettazione di un'attività esperienziale per lo sviluppo dei comportamenti innovativi.
- La scelta dei metodi formativi per lo sviluppo degli apprendimenti.



- I metodi e gli strumenti della formazione esperienziale (pianificazione, elaborazione, condotta e trasferibilità nel contesto di lavoro).

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE, INNOVATIVE E A DISTANZA

- Metodi didattici tradizionali e strumenti di supporto.
- La metodologia del learning by doing.
- Tecniche e metodologie didattiche attive e basate sull'esperienza: project work, business game, role playing, outdoor training, teatro d'impresa, brain storming, problem solving, outdoor training, adventure, orienteering e approcci metaforici nei processi di apprendimento.
- Strategie integrate nella scelta delle metodologie formative efficaci per l'apprendimento.
- Learning Management System (LMS): blended learning, bitesizing learning e modelli di apprendimento a distanza (formazione a distanza asincrona e sincrona).
- Social e collaborative learning.
- Comunità di pratica e metodologie di apprendimento nel contesto e-learning.

MODULO 3

LA FORMAZIONE PER IL NUOVO SISTEMA DELLE COMPETENZE INNOVATIVE

- Il nuovo cluster delle competenze digitali.
- Il modello delle competenze digitali integrate alle competenze di ruolo.
- Analizzare le competenze digitali occorrenti in un contesto aziendale.
- Strategie di analisi e sviluppo delle digital skills in relazione alle performance aziendali.

LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE

- Il processo di valutazione della formazione per lo sviluppo professionale.
- Gli aspetti docimologici della formazione e i modelli di valutazione: gradimento, verifica degli apprendimenti, monitoraggio degli apprendimenti valutazione della trasferibilità e dell'investimento.
- Valutare per obiettivi e valutare per competenza.
- Progettare il sistema di valutazione della formazione: metodi e strumenti per una corretta valutazione.
- Strategie, metodi, tecniche e strumenti per la valutazione dell'efficacia formativa nei setting di lavoro.

MODULO 4

GLI ASPETTI PSICOSOCIALI DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA INTEGRATA



- Dall'Industria 4.0 all'Industria 5.0 e relativi impatti sulle persone.
- La digital transformation: dallo Smart Working allo Smart Organization System e il ruolo della formazione.
- Le tecnologie digitali: formazione per l'innovazione a supporto delle nuove caratteristiche di lavoro (cooperative working, team collaboration, team sharing, networking).

IL PROCESSO INTEGRATO: DALLA FORMAZIONE ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

- Modelli di training on the job in rete nell'era della digital transformation.
- Il nuovo modello di competenze per l'innovazione: nuovi contesti e nuove professioni.
- Il framework agile per l'innovazione organizzativa e il sistema di formazione a supporto.
- L'influenza delle tecnologie nei nuovi processi di PMxI2 (People Management per l'Innovazione Organizzativa e Tecnologica Integrata).

MODULO 5

LE METODOLOGIE DI MISURAZIONE E ANALISI DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI

- Il modello dell'innovazione organizzativa e tecnologica integrata.
- Gli antecedenti e gli inibitori del comportamento professionale innovativo.
- Metodi e strumenti di analisi e misurazione dell'innovazione a livello individuale, team e organizzativo.
- Dall'analisi dei comportamenti innovativi (individuo, team e organizzazione) alla progettazione formativa per l'innovazione.

VALORIZZARE I TEAM D'INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI

- Analizzare le competenze d'innovazione necessarie per creare e formare team d'innovazione nelle organizzazioni.
- Integrare le competenze dei team d'innovazione.
- Misurare e monitorare la trasferibilità dei comportamenti innovativi appresi a livello gruppo nei contesti di lavoro.
- Progettare e sviluppare un project work innovation per la gestione e valorizzazione dei team d'innovazione.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% delle ore totali del Corso.



La verifica dell'apprendimento consiste nell'assegnare a ciascun frequentatore la realizzazione di un *Project Work Innovation* sui temi inerenti il corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **9 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 1500** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 1516**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 900** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 916**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.



La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 5 ottobre 2021

La Rettrice
f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci